

Presentazione evento

Risultato finale

"Attivare" la percezione del rischio utilizzando validamente i nostri sensi utilizzando l'esempio, il modello e l'abitudine che rendono "automatico" un comportamento non a rischio rendendo meno probabile un incidente: "salvarsi la pelle" sia dall'incidente che dalla malattia e ricercare il benessere psicofisico

Obiettivo

Attivare attraverso il racconto di incidenti sul lavoro, consueti e ordinari, una rappresentazione che suscita emozioni. La comprensione di comportamenti che possono essere rischiosi e/o pericolosi avviene pensando rispondendo e partecipando ad una possibile soluzione che rimane nel ricordo e si riattiva nel momento di eventi simili.

Metodologia

Rappresentazione di eventi attraverso il teatro forum. Il teatro forum permette di essere dei pari che dialogano fra loro, dando l'opportunità di intervenire, alla "pari", portando potenziali soluzioni che possono cambiare delle situazioni.

Programma intervento

1. presentazione del progetto
2. presentazione dei rischi che s'incontrano sul lavoro e nella vita
3. Racconto di vita rappresentante ANMIL
4. rappresentazione di 2 incidenti
5. replica di una prima situazione con l'intervento degli spettatori
6. replica di una seconda situazione con l'intervento degli spettatori
7. distribuzione questionario di valutazione e comprensione dell'evento

Rappresentazione teatrale

La partecipazione al progetto "LaBoriamo in sicurezza" crea occasioni di approfondimento sul tema della sicurezza, attraverso la messa in scena di situazioni lavorative "insicure", mettendo in grado gli spettatori d'intervenire come "spett - attori" nello spettacolo. L'iniziativa vuole sottolineare l'importanza della percezione del rischio non solo sul lavoro, ma anche nella vita partendo dall'affermazione: "la soggettività è un elemento che porta alla decisione di affrontare o evitare la situazione di rischio. Ognuno di noi nel processo di socializzazione assorbe e apprende vedendo le altre persone nel proprio ambiente di vita, a cominciare dalla famiglia, dagli amici, fino al gruppo di lavoro. Impariamo per imitazione, per associazione esperienziale, non tanto per quello che gli viene detto. Ognuno di noi crede di più a quello che vede fare, ha propri valori personali che, in parte, sono gli stessi della propria cultura di riferimento" (citando il dott. Federico Ricci in un'intervista alla Covention Ambiente Lavoro - 2008). Il percorso è in continua evoluzione perché ha potenzialità di comunicazione e coinvolgimento molto dirette. La finalità del progetto è quella di creare una partecipazione di persone sempre più ampia, inserendo contenuti che richiamino le problematiche più significative raccontate dai diretti interessati rendendo l'iniziativa riproducibile metodologicamente ed "esportabile" nelle diverse situazioni.

Il progetto è stato realizzato grazie ai contributi di:

Anmil Modena, INAIL Modena, Ausl Modena, Provincia di Modena, Confindustria Modena, Osservatorio sulla Prevenzione, Gruppo Remark, Comune di Modena, Comune di Vignola, Comune di Sassuolo, Teatro Cittadella Modena, Casa del Volontariato, Dondi Jersey, Norsqa Carpi

L'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna e il Comune Città di carpi hanno concesso il patrocinio



"LaBoriamo in sicurezza"

*La sicurezza sul lavoro va in scena:
il teatro interattivo per la prevenzione e l'educazione
alla salute e alla sicurezza dei lavoratori*

17 dicembre 2011 dalle 8:30 alle 11:30

ITIS Fermo Corni c/o Teatro Tenda

Via Molza angolo V.le Monte Kosica



Modena

Comune di Modena



FONDAZIONE
Casa del Volontariato
Ente di Promozione della Solidarietà e del Volontariato

dondi jersey



Confindustria Modena



Provincia di Modena



LaBoriamo in Sicurezza

Lo spettacolo "LABoriamo in sicurezza" è una rappresentazione teatrale "interattiva" sui temi della prevenzione infortuni e della sicurezza sul lavoro. Sviluppato da un segmento del progetto approvato ad AECA dall'Amministrazione Provinciale "Percezione del rischio - Sicurezza sul lavoro- Professionalità" è stato sceneggiato nella parte teatrale dal Teatro degli Indifesi.

La rappresentazione è realizzata utilizzando una tecnica teatrale che prevede la messa in scena di un evento problematico in cui possono intervenire gli "spett-attori" per risolvere la situazione e cercare alternative possibili. Lo spettacolo è nato dalla rielaborazione delle "storie" raccolte durante un laboratorio narrativo riguardanti reali esperienze di infortuni e rischi sul lavoro.

La camionista

Paola: camionista e sindacalista con tanti problemi

Demos: imprenditore senza scrupoli

Luca e Alfredo: camionisti

Vanessa: locandiera

Riccardino: fratello di Vanessa e suo aiutante di sala

Impresa di autotrasporti, il titolare è un uomo senza scrupoli interessato solo a far soldi. A tal fine si circonda di alcuni collaboratori fidati, i movimentisti, che devono spingere gli autisti a viaggiare il più possibile, senza sosta. Gli autisti dal canto loro corrono continuamente per guadagnare di più e non dover restare a terra senza lavoro. Il ricatto infatti è una delle armi che il titolare utilizza tranquillamente. In questo mondo di uomini duri e competitivi, però, la più dura di tutti è Paola, una camionista di 38 anni con una famiglia impegnativa sulle spalle e diverse relazioni sentimentali complicate. Paola è una donna forte e combattiva, piena di energia che condivide con i colleghi e nel sindacato, è infatti RLS. Sara non ha timore quando deve scontrarsi con Demos, contemporaneamente antagonista e persona che le ha concesso di farsi una vita degna a bordo di un TIR. La strada è il regno di Paola in ogni condizione fisica e morale, l'importante è non fermarsi mai, ma un giorno al Verghereto ...

Incidente in agricoltura

Paolo e Luca: studenti lavoratori stagionali

Enzo e Roberto: proprietari della ditta familiare

Laura: figlia di Enzo

Luca e Paolo decidono di lavorare durante l'estate, raccogliendo frutta nei campi, per potersi pagare le vacanze. Vengono assunti con le modalità dei voucher dalla ditta familiare composta da Enzo, la figlia Laura, e il fratello Roberto. Ai ragazzi viene detto che, per motivi di sicurezza, devono attenersi alle disposizioni dei titolari e che non possono guidare i mezzi agricoli.

Il carro raccoglie frutta, già carico del raccolto fora una gomma in campagna. I titolari valutano che non hanno il tempo per portarlo dal gommista: quindi decidono di portarlo nel cortile per cambiare da soli il pneumatico. Stabiliscono di cambiare la ruota utilizzando un muletto e avvalendosi delle pale dello stesso per sollevarlo. Improvvisano un sistema di leve per reggere il carro ed il padre chiede aiuto ad uno dei ragazzi per svolgere l'intervento.

Luca si propone per andare sotto il carro per posizionare un piantone che dovrebbe servire per mantenere sollevato quanto basta il carro affinché si possa togliere la ruota forata.

Paolo, capisce che è pericoloso e cerca di dissuaderlo... Luca è indeciso e cerca di ritrattare, ma i titolari gli garantiscono che il lavoro è sicuro. Paolo insiste sulla insicurezza della manovra, ma Luca si piega sotto il carro. Una delle forche del muletto sotto sforzo fuoriesce improvvisamente dal telaio del carro ed investe violentemente Luca, che si procura un forte trauma cranico che gli causa il decesso.

Il cantiere

Jamal: titolare di ditta individuale, poco esperto e da poco in Italia

Mario: gruista e RLS (Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza)

Pasquale: capocantiere

Antonio: manovale esperto ed esuberante

Autotrasportatore: che ha fretta ed è in ritardo

Giornata nuvolosa dopo diversi giorni di pioggia, Jamal è al suo primo giorno in cantiere per

posare la guaina per la copertura della palazzina in costruzione. Il camion che deve consegnare la guaina è bloccato nella coda di un incidente. Nel pomeriggio è previsto il controllo sulla applicazione delle norme di sicurezza nel cantiere. Tutti hanno fretta, anche perché si avvicinano le scadenze previste contrattualmente. L'RLS è in conflitto evidente con il capocantiere per il rispetto delle norme di sicurezza. E' quasi ora di pranzo, finalmente arriva il camion ...

Il reparto

Davide: operaio turnista esperto, poco appassionato al lavoro

Franco: operaio turnista esperto, ha bisogno di fare straordinari

Alfonso: caporeparto, una vecchia volpe

Monica: operaia al controllo qualità e RLS

Fabbrica di materie plastiche, a causa di un picco di ordini il caporeparto rimette in funzione una vecchia macchina che era stata dismessa perché non consentiva la pulizia automatica. L'operazione di pulizia manuale comporta il rischio di schiacciamento delle mani nei rulli della macchina. Il caporeparto convince Franco a pulire la macchina, Davide cerca di fermare il collega. Neanche l'intervento concomitante della RLS farà desistere Franco nella sua convinzione. La RLS e Davide vanno a lamentarsi dal caporeparto. Franco resta solo con la macchina

Il capannone

Barbieri: titolare della ditta e capo officina

Susy: segretaria tutt'fare

Manovratore carroponte

Lavoratore di un'agenzia privata, operaio in somministrazione di manodopera

Tecnico elettricista chiamato per risolvere un guasto

L'operaio e il manovratore sono impegnati nelle proprie mansioni, entra l'elettricista e chiede dove è il problema, la concitazione nel capannone aumenta. Arriva il capo ha fretta di risolvere il guasto, si aggiunge Susy perché è arrivata una chiamata urgente per il capo che a questo punto torna in ufficio con Susy. L'elettricista, un po' perplesso, inizia il proprio lavoro. L'operaio e il manovratore continuano il proprio lavoro. L'ambiente è rumoroso e confuso, l'elettricista chiede informazioni all'operaio che, però, lavora lì solo da 3 giorni e prima faceva un altro mestiere. L'operaio sfoga le proprie frustrazioni e non si preoccupa più del carroponte che passa sopra la sua testa.

*Regista e conduttore **Giuseppe Sepe***

*Agli amici che hanno realizzato le scenografie: **Giancarlo Bergamini, Lucio Prandini***

*Gli attori: **Giancarlo Bergamini, Giulia Berni, Silvia Capelli, Gian Franco Cecconi, Fabrizio De Pasquale, Serena Fioroni, Umberto Lanzetta, Patrizia Marchegiano, Valentina Mazzuca, Roberto Ortolano, Agnese Pagliarulo, Flavio Pancella, Rita Panciroli, Alberto Parrino, Stefano Parrino, Alessandro Pioli, Lucio Prandini, Federico Ricci.***

*L'organizzazione: **Maurizio Borelli (ANMIL), Maria Rosa Avino (INAIL sede Modena), Fabrizio De Pasquale (AUSL), Ivana Vernelli (AECA); Federico Ricci (UNIMORE)***

Per informazioni:

Maurizio Borelli - Anmil Modena - Via Emilio Po, 74 - tel. 059/330691 - modena@anmil.it

Maria Rosa Avino - Inail sede di Modena - Via Cesare Costa, 29/30- tel. 059/884518 m.avino@inail.it

Fabrizio De Pasquale - AUSL Modena - Via Finzi 211 - tel.059/435179 f.depasquale@ausl.mo.it

Ivana Vernelli - AECA Modena - Via San Marone, 15 - Tel. 059/342875 vernelli@aeca.it